



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
Divisione IV - Risorse strumentali

Decreto n.579 /2018

IL DIRIGENTE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente *“Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, *“Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”*;

VISTA la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Codice dei contratti”*;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2017 recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020”*;

VISTO il decreto ministeriale del 9 gennaio 2018 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto del 22 gennaio 2018, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 836 in data 26 gennaio 2018, con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della Divisione IV *“Risorse strumentali”* ad impegnare spese e ad emettere titoli di pagamento sui capitoli di spesa di competenza dell'Ufficio;

VISTO il decreto datato 15 febbraio 2018 del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n.177 in data 21 febbraio 2018, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

VISTO il decreto direttoriale prot. n.006346 del 28/02/2018, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 240 in data 02/03/2018, con il quale ai dirigenti titolari delle divisioni della Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio, è delegata la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli e/o piani gestionali specificati nel decreto stesso;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2015 con il quale è stata disciplinata la modalità attuativa dell'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (*c.d. legge di Stabilità 2015*), che ha previsto l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi di versare direttamente all'erario, attraverso il meccanismo di scissione dei pagamenti (*Split Payment*), l'IVA addebitata dai fornitori;

VISTO il CIG n. Z89257779E comunicato dall'ANAC;

VISTO la determina dove si sottolinea l'urgenza di effettuare un intervento di disostruzione dei pozzetti ai fini del ripristino del funzionamento dei bagni che scaricano sulla colonna interessata e della linea di smaltimento acque meteoriche nonché effettuare l'ispezione e l'eventuale disostruzione degli altri pozzetti di scarico, presso la sede di via Bosio 15;



VISTA la trattativa diretta n 659103 stipulata con la Gruppo Roma Ambiente S.r.l. per euro 975,00 (novecentosettantacinque) oltre IVA.;

VISTA la congruità del prezzo offerto dalla Gruppo Roma Ambiente S.r.l.

VISTO l'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la fattura elettronica n. 421/18 del 31 ottobre 2018 di complessivi euro 1.189,00 comprensiva dell' IVA;

VISTA la dichiarazione di regolare esecuzione del servizio;

VISTI la visura camerale la richiesta e il sollecito all'Agenzia delle Entrate (attestazione della regolarità fiscale) e i certificati del Ministero della Giustizia (casellario giudiziale e carichi pendenti);

VISTO il Durc, dal quale risulta in regola il versamento dei contributi;

VISTI i dati rilasciati dal fornitore ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "*piano finanziario dei pagamenti*" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10, 11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2011, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

DECRETA

Art. 1

Si approva la trattativa diretta n 659103 stipulata con la Società Gruppo Roma Ambiente S.R.L.;

Art. 2

Si impegna e si liquida la fattura elettronica n. 421/18 del 31 ottobre 2018 di complessivi euro 1.189,50 (millecentottantanove/50), per l'intervento di disostruzione di sei pozzetti di scarico nella sede di Via Bosio 15, con la seguente modalità:

- euro 975,00 (novecentosettantacinque/00) a favore della società Gruppo Roma Ambiente S.r.l., mediante accredito sul conto codice IBAN IT76D0832703225000000006502;
- euro 214,50 (duecentoquattordici/50) al Tesoro dello Stato, come previsto dal sistema Split Payment, capo VIII 1203 art. 12 dello stato, relativi all'IVA applicata sul servizio.

Art. 2

La spesa di cui al precedente articolo graverà sul capitolo del bilancio 1335 p.g. 18 di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2018.

Il presente decreto sarà trasmesso per il controllo secondo la normativa vigente.

IL DIRIGENTE